Unione europea
Fondo sociale europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio PON Inclusione

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

Autorità di Gestione PON Inclusione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", il quale all'art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", il quale all'art. 10 modifica l'art. 10 del D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n.13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all'art. 11 articola la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022 al n. 168, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 18, comma 3-bis, il quale prevede che anche agli stranieri vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo si applichi sulla base del 'Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani', di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale, che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria e integrazione sociale;

VISTA la legge 29 ottobre 2016 n.199 recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo" che è

volta a contrastare il fenomeno criminale del caporalato e ad introdurre nuove forme di supporto per i lavoratori stagionali in agricoltura;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 1 dicembre 2021 che individua tra le priorità politiche per l'anno 2022 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili ed altresì sottolinea l'impegno per il lavoro dignitoso e contro lo sfruttamento e il caporalato attraverso azioni per la prevenzione, protezione, l'assistenza e il reinserimento delle vittime;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2018) 8586 del 6 dicembre 2018, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) n. 8881 del 15.12.2017, che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10130 che approva determinati elementi del programma operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";

VISTO l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9i favorire "L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Azioni di prevenzione e supporto, di integrazione e accompagnamento al lavoro di cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo (Azioni di sistema e pilota);

CONSIDERATO che il Programma Operativo Nazionale FSE, approvato con Decisione della Commissione C(2018) 8586 del 6 dicembre 2018, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevede, tra l'altro, interventi finalizzati al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;

VISTA la Convenzione stipulata in data 16 marzo 2018 tra l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione", approvata con decreto direttoriale n. 157 del 23 marzo 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 30.04.2018 al n. 1-1007, all'esito del preventivo controllo di legittimità;

VISTO l'Addendum alla Convenzione del 16 marzo 2018 sopra menzionata, sottoscritto il 20.11.2018, con il quale è stata ridefinita la scheda generale delle attività per il periodo 2018 – 2023 allegata alla Convenzione medesima per favorire la realizzazione di ulteriori linee di attività, tra cui "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo";

VISTO il Secondo Addendum alla Convenzione sopra menzionata sottoscritto il 23 giugno 2021 con il quale è stata rimodulata la dotazione attribuita all'Organismo intermedio limitatamente alle risorse dell'Asse 5 "Assistenza tecnica";

CONSIDERATO che per l'attuazione delle attività di cui al Programma Generale per il periodo 2018 – 2023, come ridefinite dai sopracitati Addendum alla Convenzione del 16 marzo 2018 sono attribuite alla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione risorse del PON "Inclusione" pari a € 97.204.006,20;

VISTA la nota prot. N. 3302 del 29.10.2021 con cui la DG Immigrazione ha inviato alle Regioni e Province Autonome più sviluppate e in transizione richiesta di adesione ad una manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, da finanziare con risorse a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020, da integrare eventualmente con altre fonti di finanziamento, nazionali e/o europee;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna, con nota prot. n. 3454 del 15.11.2021 ha aderito alla manifestazione d'interesse suddetta, secondo le modalità indicate nella nota prot. N. 3302 del 29.10.2021;

VISTO che con nota n. 3534 del 22.11.2001 la DG Immigrazione ha invitato le Regioni che hanno aderito alla manifestazione di interesse a trasmettere le proprie idee progettuali in linea con le finalità e le linee d'intervento delineate dalla scrivente Direzione Generale nella nota prot. N. 3302 del 29/10/2021;

VISTA la nota prot. n. 3824 del 15.12.2021, con cui la Regione Sardegna ha trasmesso l'idea progettuale per la realizzazione dell'intervento denominato "CASLIS - Contrasto Allo Sfruttamento Lavorativo In Sardegna";

VISTA la nota prot. n. 336 del 08.02.22 con la quale la DG Immigrazione ha approvato l'idea progettuale proposta e ha trasmesso la richiesta di progettazione esecutiva alla Regione suddetta, specificando che la progettazione esecutiva deve essere articolata in due fasi distinte, con la fase 1 (finanziata a valere sul PON Inclusione FSE 2014-20) relativa ad attività realizzate a partire dalla data di effettivo avvio riportata nella dichiarazione di inizio attività e non oltre il 31.12.2023 e la fase 2 (finanziata a valere su altre risorse UE o nazionali), relativa ad attività realizzate successivamente alla conclusione della fase 1;

VISTO che la Regione Sardegna ha presentato con nota prot. n. 0035336 del 19/05/2022 (acquisita al prot. N. 1430 del 19/05/2022) la progettazione esecutiva che vede indicata la Regione stessa quale Soggetto capofila e coordinatore delle attività progettuali da realizzare in partenariato con i soggetti partner ivi indicati;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna ha provveduto ad individuare gli enti di diritto privato da coinvolgere in qualità di partner nella realizzazione delle attività progettuali di propria competenza, mediante idonee procedure di evidenza pubblica, in conformità con quanto riportato nella nota prot. n. 336 del 08.02.2022 di richiesta della progettazione esecutiva e all'allegato 4 del progetto esecutivo inviato;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna ha provveduto, con nota prot. n. 2165 del 26/07/2022 e con nota prot. n. 2692 del 23/09/2022 a fornire le integrazioni alla progettazione esecutiva richieste dalla DG Immigrazione;

VISTA la nota prot. n. 2779 del 3 ottobre 2022, con la quale la DG Immigrazione ha approvato la progettazione esecutiva per un importo complessivo pari a € 1.000.000,00 di cui € 732.731,45 a valere sul PON Inclusione e € 267.268,55 a valere su altre fonti di finanziamento;

CONSIDERATO che gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e UE di riferimento e in conformità con quanto previsto nella progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna, in qualità di Beneficiario capofila, ha sottoscritto, con tutti i partner di progetto, un accordo di partenariato, inviato alla DG Immigrazione in data 1.12.2022 prot. n. 3483 che regola i rapporti e gli impegni reciproci con i partner di progetto, al fine di garantire l'osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti UE e delle disposizioni del PON, dandone tempestiva informazione alla DG Immigrazione;

VISTI gli atti sottoscritti dai partner di progetto, trasmessi con la medesima nota prot. n. 3483 del 01.12.2022, con i quali alla Regione Sardegna è stata conferita la delega alla firma della Convenzione per l'attuazione del progetto;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna ha comunicato con nota prot. n. 80086 del 12.12.2022 di voler aderire a quanto indicato nella nota prot. n. 3544 del 6.12.2022 dalla DG immigrazione in merito alla decorrenza dell'ammissibilità delle spese sostenute dal Beneficiario a partire dall'approvazione della progettazione esecutiva;

VISTA la Convenzione stipulata il 22.12.2022 tra la Direzione generale dell'Immigrazione e la Regione Sardegna;

RITENUTA la Convenzione regolare nella forma e nella sostanza;

ACCERTATA la disponibilità sull'Asse Prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del PON Inclusione, di risorse, coerenti per oggetto e destinazione, sufficienti a coprire l'impegno di spesa necessario per il finanziamento del suddetto intervento;

D E C R E T A

ART.1

Per le motivazioni riportate in premessa, si approva la Convenzione stipulata in data 22 dicembre 2022 tra la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche d'integrazione e la Regione Sardegna., in qualità di Beneficiario capofila del progetto "CASLIS - Contrasto Allo Sfruttamento Lavorativo In Sardegna", con il quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la DG Immigrazione e la Regione Sardegna per la realizzazione del progetto suddetto, approvato con nota prot. 2779 del 3 ottobre 2022, per un importo pari a € 732.731,45 a valere sul PON Inclusione FSE 2014-20.

ART. 2

È impegnata la somma di € 732.731,45 a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014-2020 Asse 3 a favore della Regione Sardegna, con sede legale in Via San Simone, 60 – 09122 Cagliari, CF 80002870923, a titolo di finanziamento per la realizzazione del richiamato progetto "CASLIS - Contrasto Allo Sfruttamento Lavorativo In Sardegna".

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

L'ORGANISMO INTERMEDIO FSE PON INCLUSIONE

Tatiana Esposito

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.